

Norme di funzionamento del GUG – Settore Pallanuoto

Linee guida per la Stagione 2018-19



Norme di funzionamento del GUG – Settore Pallanuoto

LINEE GUIDA Stagione Sportiva 2018/19

1. Gli Arbitri e i Delegati sono suddivisi prima dell'inizio della stagione in fasce coerenti con i diversi campionati (fascia 1, 2 e 3 per gli arbitri – fascia 1 e 2 per i Delegati), siano essi Effettivi o Aspiranti (esordio primo anno o non superamento del livello di sufficienza).
2. Gli arbitri e i Delegati al loro primo anno nella fascia sono definiti ASPIRANTI. Se al termine della stagione da Aspirante la valutazione media ottenuta è almeno sufficiente, l'Ufficiale di Gara passa nella stessa categoria come EFFETTIVO. In caso di valutazione inferiore alla sufficienza possono rimanere nella fascia Nazionale sempre come ASPIRANTI al massimo per due stagioni dopo la prima.
3. Ad inizio stagione gli Arbitri e i Delegati conosceranno il livello soglia definito *sufficiente, adeguato ed eccellente*. Stabilito che il criterio di valutazione numerico è quello *scolastico* con voti da 4 a 9 e intervalli di 0,25, per la Stagione 2018-19 i tre livelli soglia sono:
 - a. livello soglia sufficiente, 6;
 - b. livello soglia adeguato, 6,5;
 - c. livello soglia eccellente, 7.
4. Per il passaggio alla categoria superiore degli Arbitri devono essere verificate tutte le seguenti situazioni:
 - a. due anni di permanenza nella categoria;
 - b. due anni consecutivi di valutazione media della stagione maggiore od uguale al livello soglia definito adeguato;

- c. nessun provvedimento disciplinare nella stagione in corso;
 - d. meno di 5 rifiuti senza che vi sia stata una comunicazione d'indisponibilità nei Campionati nazionali, inclusi i giovanili;
 - e. valutazione complessiva del Centro Tecnico a fine stagione almeno adeguata, sentito il parere del Presidente Regionale;
 - f. eccezione ai punti a) e b) è la valutazione maggiore od uguale all'eccellente anche in una sola stagione sia dei Delegati sia del Centro Tecnico.
5. Per il passaggio alla fascia inferiore degli Arbitri, valgono i seguenti criteri:
- a. dalla 1 alla 2, due anni consecutivi di valutazione media della stagione minore del livello soglia definito sufficiente e valutazione complessiva insufficiente fatta a fine stagione dal Centro Tecnico, sentito il parere del Presidente Regionale
 - b. dalla 2 alla 3, due anni consecutivi di valutazione media della stagione inferiore al livello soglia definito sufficiente e valutazione complessiva insufficiente fatta a fine stagione dal Centro Tecnico, sentito il parere del Presidente Regionale
 - c. dalla 3 alla dimissione dalla fascia nazionale, due anni di valutazione media della stagione inferiore al livello soglia definito sufficiente e valutazione complessiva insufficiente fatta a fine stagione dal Centro Tecnico, sentito il parere del Presidente Regionale
 - d. dopo il caso di passaggio alla categoria inferiore, un Arbitro che per le due successive stagioni conseguisse una media insufficiente e avesse ottenuto una valutazione complessiva insufficiente fatta

a fine stagione dal Centro Tecnico, sentito il parere del Presidente Regionale, verrà definitivamente dimesso dalla fascia nazionale.

6. La media della valutazione è da intendersi quella ottenuta sommando aritmeticamente i voti solo nel campionato prevalente di appartenenza ad inizio stagione, inclusi i play off o play out o fase finale.
7. Il Centro Tecnico del GUG dovrà far pervenire singolarmente agli arbitri, ai Delegati e per conoscenza ai Presidenti Regionali le medie ottenute dagli arbitri e dai delegati alla fine della stagione.
9. I limiti di età per gli arbitri e i delegati sono definiti nel regolamento del GUG come da delibera del Consiglio Federale. In ogni caso per gli arbitri dopo la permanenza nella fascia 2 e 3 per un numero di stagioni superiore a sei (6) sarà la valutazione complessiva sufficiente o insufficiente della componente valutata dal Centro Tecnico, ascoltato il parere del Presidente Regionale, a determinare la permanenza o il passaggio alla serie inferiore (o dismissione nel caso della fascia 3).
10. Per i Delegati con due stagioni consecutive con valutazione media insufficiente è previsto il passaggio dalla fascia 1 alla fascia 2 o dalla fascia 2 alla dismissione
11. Il sistema prima definito come la *valutazione a cura del Centro Tecnico, ascoltato il parere del Presidente Regionale* si articola meglio come segue:
 - a. Voto alla componente autorevolezza: consapevolezza del ruolo, gestione delle difficoltà, leadership, concentrazione, fiducia, capacità decisionale e di autocontrollo, valutazioni di delegati in altri campionati, dei Commissari Tecnici delle nazionali (voto da 4 a 9 con intervallo di 0,25).

b. Voto alla componente disponibilità: in accordo con il Presidente Regionale, per la partecipazione attiva agli allenamenti infrasettimanali e agli allenamenti delle nazionali in occasione di raduni, partecipazione attiva all'attività regionale includendo anche gli incontri programmati e condivisione delle informazioni tecniche con i colleghi, ricerca del lavoro di squadra anche regionale perseguendo l'obiettivo comune (voto da 4 a 9 con intervallo di 0,25).

c. Voto alla componente relazionale: aspetto comportamentale, eventuali provvedimenti disciplinari e rispetto delle norme di funzionamento interno, condizioni psicofisiche (voto da 4 a 9 con intervallo di 0,25).

12 Al termine della stagione, il Centro Tecnico, con il contributo dei Presidenti Regionali, stilerà una scheda valutativa di sintesi per ciascun arbitro il cui risultato sarà un voto composto dalla media aritmetica tra il voto medio dei Delegati e la media aritmetica delle tre valutazioni citate ai punti a), b) e c).